

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

	DATA	DOCENTE	ABSTRACT	MODULO
1	6/7 FEBBRAIO 2021 BOLOGNA	ANNA MARIA TARONI	<p>UN RACCONTO CHE GENERA RACCONTO (AREA RELAZIONALE) Progettare, realizzare, valutare interventi di Arteterapia all'interno di istituzioni scolastiche e contesti educativi (6-11 anni) Il percorso, accompagna i discenti attraverso tre macro aree di lavoro: - Teoria e metodologia; - Analisi del contesto, progettazione e realizzazione di percorsi di arteterapia all'interno della Scuola Primaria; - riconoscimento dei bisogni della persona e offerta di concrete opportunità di narrazione e ricostruzione della propria storia attraverso il materiale artistico, facendo leva sulle potenzialità/particolarità del singolo. L'obiettivo è quello di fornire un metodo progettuale basato sulla "narr-azione", dove sperimentare una continua "danza sinestetica" che accompagna dal lavoro individuale a quello collettivo per poi tornare nuovamente a quello individuale, dove l'incontro con l'altro e i materiali diventano possibilità, apertura, slancio vitale. I livelli sui quali si lavorerà sono: - livello narrativo, dove la narrazione permette di mettersi in contatto profondo con sé, accogliendo e custodendo le domande che nascono; - livello simbolico dove i materiali e i colori si rivestono di frammenti di storia personale; - livello del reale, dove si inscrivono i cambiamenti operati attraverso il mezzo simbolico.</p>	AT
2	27/28 FEBBRAIO 2021 BOLOGNA	ALBERTO CACOPARDI	<p>INTEGRAZIONE FRA LA DANZAMOVIMENTOTERAPIA E LA TEATROTERAPIA: ASPETTI COMUNI E DIFFERENZE (AREA CLINICA) In questo laboratorio vengono illustrate, sperimentate e consapevolizzate le differenze e analogie fra la Teatroterapia e la Danzamovimentoterapia, dal punto di vista storico metodologico ed esperienziale e le relative applicabilità di una delle due diverse discipline e dell'integrazione di queste. Verranno proposte esperienze che si collocano nel punto di incontro fra queste due discipline, stimolando la riflessione sul valore aggiunto che offre l'integrazione dei linguaggi e i rischi che la proposta potrebbe incontrare. Tappe del seminario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatto col sé corporeo: lavoro sull'ascolto proprio-percettivo sottile delle sensazioni collegate alle tensioni muscolari che caratterizzano la postura nucleare dell'individuo. • Potenziamento e disponibilità: pratiche di attivazione corporea integrata e che sviluppano la disponibilità psico-corporea al movimento (sia per il movimento interno che esterno). L'attività utilizza perlopiù i movimenti propri delle tappe evolutive umane. 	DMT/TT

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

			<ul style="list-style-type: none"> Analisi del personaggio a partire dalla postura dell'individuo Tecniche ed analisi di improvvisazioni integrate (Teatro e Danza Movimento Terapia). 	
3	13/14 MARZO 2021 BOLOGNA	VINCENZO MIRANDA	<p>MUSICOTERAPIA E REMINISCENZA (AREA CLINICA) Il laboratorio affronta il tema della Musicoterapia applicata alle disfunzioni della memoria nella terza età. Psicologia cognitiva e musicoterapia rappresentano il frame (cornice o impianto teorico di riferimento) all'interno del quale verrà analizzato e illustrato il legame tra la memoria umana, con le sue strutture, i suoi processi e le possibili disfunzioni nella terza età ad essa correlate e il potere terapeutico e riabilitativo della musica. In particolare, l'obiettivo è di accompagnare gli allievi alla scoperta della musicoterapia, dei suoi aspetti teorici metodologici e applicativi, in riferimento agli interventi di musicoterapia nella terza età, nella riabilitazione di pazienti con disfunzioni della memoria. Il laboratorio analizzerà la struttura e i processi della memoria e, partendo da questi, si analizzeranno i disturbi della memoria legati alla terza età. Questi elementi fondativi, permetteranno di comprendere e analizzare l'applicazione e le modalità di intervento della musicoterapia nella terza età, illustrando l'importanza della reminiscenza in ambito riabilitativo – terapeutico, tramite l'utilizzo della risonanza e del dialogo sonoro.</p>	MT
4	17/18 APRILE 2021 MODENA	AXEL RUTTEN	<p>USARE LA PIETRA OLLARE IN ARTETERAPIA (AREA CRESCITA PERSONALE) La pietra ollare è un materiale quasi sconosciuto e usato solamente da alcuni artisti e in contesti terapeutici particolari. A sorpresa è un materiale che si fa scolpire con semplici strumenti come lime e sgorbie per pietra senza dover impiegare molta forza. La sua natura tra morbidezza e resistenza, calore e trasparenza la rendono piacevole e accogliente per chi la lavora. Poche persone hanno esperienza con la scultura e la maggior parte pensa che sia accessibile solamente a pochi specialisti dell'arte. Il lavoro tridimensionale proposto con la pietra ollare, invece, si rivela molto gratificante e fa crescere l'autostima e la fiducia in sé. Come tutti le tecniche scultoree richiede molta attenzione e presenza in quello che si sta facendo. Praticamente non c'è spazio per altro e il partecipante viene completamente assorbito dal processo tecnico e creativo. Il fatto di dover togliere unicamente materiale per arrivare alla forma crea una consapevolezza delle cose necessarie (la forma che resta) e quelle superflue (tutto quello che viene asportato dal blocco).</p>	AT

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

5	24/25 APRILE 2021 BOLOGNA	ILARIA CARACCILO	<p>TECNICHE DI CONDUZIONE E GESTIONE DELLA CORNICE VERBALE NELLE ARTI TERAPIE (AREA CRESCITA PERSONALE) Le Arti Terapie, tecniche analogiche di relazione, gestione delle emozioni e miglioramento delle competenze comunicative, pur ruotando intorno a modalità di approccio alla persona mediate dal fare artistico, possiedono in sé una grande risorsa per un ampio lavoro sulle capacità verbali ed espressive del soggetto a più livelli. Inoltre, il piano verbale risulta fondamentale nella stessa costituzione della relazione emotiva, empatica e di reciprocità che si instaura nell'incontro arteterapico e pertanto diventa strumento principe della costruzione di un buon contenitore esperienziale. Da questi presupposti nasce la volontà di approfondire tutti gli aspetti legati all'uso del verbale in Arti Terapie sia per ciò che concerne lo stile di conduzione, che le sollecitazioni e le interazioni verbali con i partecipanti al setting arteterapico. Nel laboratorio si esplorerà la conduzione e la gestione del verbale nelle diverse discipline delle Arti Terapie attraverso simulazioni di conduzione da parte degli allievi, che avranno occasione di approfondire il loro stile di conduzione acquisendo sicurezza ed avendo l'occasione di migliorare i delicati aspetti connessi all'uso del verbale.</p>	AT/TT/MT/DMT
6	8/9 MAGGIO 2021 BOLOGNA	FEDERICO CAPORALE	<p>EXPRESSION PRIMITIVE IN CONTESTI CLINICI (AREA CLINICA) Il workshop è accessibile a tutti, non richiede quindi una esperienza specifica nella danza, nel movimento o nell'espressione ritmica o vocale. Ideale per gruppi medio-grandi, il lavoro, prevede fasi esperienziali alternati a momenti di approfondimento teorico, metodologico e procedurale. Il percorso sia di natura personale che professionale, permetterà agli allievi di sperimentare il proprio assetto posturale, il radicamento e quale rapporto c'è tra il nostro corpo, il ritmo, lo spazio, il peso, il flusso. Filo conduttore principale dell'esperienza sarà il ritmo e la voce, accompagnati da stimoli sonori, potranno generare nuove forme e nuove danze in cui l'individuo sarà in relazione costante con il gruppo, attraverso danze corali, e danze individuali, cori polifonici e voci soliste. Connettendo il proprio spazio interno a quello esterno attraverso dispositivi "rituali" che ci "inizieranno" alla comunicazione non verbale, all'espressione creativa e simbolica della danza e del movimento in un quadro ritmico, metafora della vita. "Un minimo di struttura per un massimo di esplorazione" <i>Herns Duplan</i> Obiettivi principali del lavoro sono: - fondazione e consolidamento dell'identità del gruppo, - conoscenza delle nozioni ritmiche di base -</p>	DMT

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

			<p>consapevolezza del proprio assetto posturale e del proprio livello di radicamento e centratura - facilitazione del canale espressivo vocale (vocalizzi ritmici, melodici, armonici) - conoscere i riferimenti di base dell'Expression Primitive e del Course Type secondo gli insegnamenti di H.Duplan e F.S.Billmann e altri.</p> <p>Metodologie e tecniche proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Danzamovimentoterapia - danze di pulsazione (Expression Primitive) - danze etniche - pedagogia ritmico-vocale - arti terapie. 	
7	15/16 MAGGIO 2021 MODENA	FABIO DE VINCENTIS	<p>SONGWRITING (AREA RELAZIONALE)</p> <p>“Canterò le mie canzoni per la strada/ed affronterò la vita a muso duro/un guerriero senza patria e senza spada/con un piede nel passato/e lo sguardo dritto e aperto nel futuro” cantava Pierangelo Bertoli criticando i discografici che volevano modificare i suoi testi limitando la sua libertà. Le canzoni infatti, in soli tre minuti o poco più, condensano le emozioni di chi le scrive donando loro una forma ed una struttura, attraverso la fusione di testo, melodia e armonia. Il Songwriting (letteralmente “scrittura di canzoni”) è una delle tecniche utilizzabili nel setting musicoterapico. Con questo metodo è possibile valorizzare e condividere i vissuti personali, incoraggiare lo sviluppo e l’autoconsapevolezza, esplicitare disagi e desideri, osservare le proprie paure e promuovere l’autostima, attraverso la composizione di canzoni o storie sonore/musicali che offrono la possibilità di esprimere liberamente e creativamente le emozioni all’interno di una forma che dia loro contenimento. Tale pratica è utilizzabile in svariati ambiti: scuole, residenze per anziani, aziende, reparti oncologici ecc.</p> <p>Gli scopi dell’utilizzo del songwriting comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento o sviluppo della comunicazione; • Espressione del Sè o esplorazione del Sé; • Rivisitazione della propria vita; • Affrontare e/o adeguarsi; 	MT

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

			<ul style="list-style-type: none"> • Esternare questioni dolorose; • Miglioramento o sviluppo di abilità cognitive. <p>All'interno del laboratorio verranno illustrati i diversi usi del Songwriting per il lavoro con il singolo e (in prevalenza) con i gruppi.</p>	
8	29/30 MAGGIO 2021 BOLOGNA	ASTRID MORGANNE	<p>ART COLLAGE – IL RISVEGLIO CREATIVO, ACCENDI IL TUO GENIO (AREA CRESCITA PERSONALE) In questo laboratorio verrà applicata la tecnica del collage per aiutare il risveglio della forza creativa dell'individuo e su come sostenerla e alimentarla. Essere creativi è diverso dall'essere artista. La creatività non riguarda solo la parte artistica ma ogni ambito della propria vita dove nascono nuove idee, progetti, pensieri, sensazioni, emozioni. La creatività è il respiro della vita, è un mondo di espansione che va al di là di ciò che sappiamo già di noi stessi, esplorandola, potremo scoprire infinite possibilità. Esprimere la propria creatività permette di arricchire la propria quotidianità, trovare soluzioni ai propri problemi, modificare positivamente il proprio modo di evolvere sul lavoro, essere riconosciuti nella propria singolarità e valorizzare le proprie differenze. Questo laboratorio è pensato per aiutare le persone ad intraprendere un percorso di Arteterapia liberi dell'ansia performativa artistica, favorire la scoperta della propria creatività, l'alfabetizzazione emotiva, lo sviluppo delle proprie capacità di ascoltarsi, accogliersi, riconoscersi, riscoprire le proprie risorse aiutandole a superare la sindrome della pagina bianca, sentirsi al sicuro nel processo artistico e ritrovare la capacità di esplorare nuovi orizzonti interiori.</p> <p>Scaletta attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al metodo di Art Collage - Lavoro individuale di un collage di "Presentazione" - Lavoro individuale di un collage di Risveglio Creativo - Lavoro di arteterapia sul collage di Risveglio Creativo - Collage sul tema del "Creatore" - Collage sul tema della "Musa Ispiratrice" - Lavori di scrittura creativa con i collage del "Creatore e della Musa Ispiratrice" - Lavoro individuale su un tema a scelta - Collage astratto per facilitare gruppi di teambuilding (lavoro individuale e di gruppo). 	AT

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

9	12/13 GIUGNO 2021 MODENA	SIMONA ZACCAGNO	<p>L'OGGETTO MEDIATORE IN DANZAMOVIMENTOTERAPIA - LA METODOLOGIA FUX: MODALITÀ OPERATIVE E POSSIBILI APPLICAZIONI</p> <p>(AREA CLINICA) L'uso degli oggetti, è essenziale per mobilitare il corpo e per sensibilizzarlo. Si usano spesso materiali di recupero dei quali si può danzare la forma, il colore, si può conoscerli attraverso il tatto, ascoltare il loro rumore. In questo modo si coinvolgono tutti i sensi per conoscere l'oggetto, in modo da arrivare a poter danzare le sensazioni e le emozioni provate in relazione all'oggetto. Alle volte Maria Fux lavora con l'elastico per esempio, per esplorare l'estensione e la ritrazione di tutto il corpo, di una parte o di un intero gruppo che si unisce attraverso gli elastici; utilizza il bastone, oppure la sedia, i fogli di carta colorata, le stoffe, i palloncini. "L'uso dell'oggetto ha una duplice funzione: conoscere un'esperienza attraverso i sensi, sentire, attraverso l'oggetto che media, le emozioni che si provano, i limiti, l'affettività, la dolcezza e l'aggressività, comunicandole attraverso la danza." Quello che è certo è che il conduttore ha la responsabilità di guidare il percorso di incontro con l'oggetto dall'inizio alla fine, altrimenti l'utente sarebbe lasciato troppo a se stesso e alle sue pulsioni indistinte, rischiando così di sperimentare una grande confusione...l'incontro perderebbe il suo valore terapeutico e riabilitativo. Quindi la modalità con cui si guida il gruppo diventa fondamentale in questo tipo di approccio, perché il gruppo si affida completamente alle suggestioni indotte dal terapeuta.</p> <p>Nel corso del laboratorio verrà fatta esperienza delle modalità operative del setting danzaterapeutico che caratterizzano le finalità preventivo/integrativa, educativo/riabilitativa e psicoterapeutica.</p> <p>Verrà poi posta l'attenzione sulle possibili applicazioni dell'utilizzo dell'oggetto mediatore in danzaterapia nell'ambito dell'handicap psichico in particolare.</p>	DMT
10	19/20 GIUGNO 2021 MODENA	PAMELA PALOMBA	<p>PROGETTARE SPAZI DI CURA IN ARTETERAPIA</p> <p>(AREA RELAZIONALE) Le competenze fondamentali che rendono un artiterapeuta capace di attivare e gestire percorsi di cura non riguardano soltanto il mondo interno delle persone ma anche quello esterno, a partire dall'atelier, intendendo per esso l'ambiente nel quale investiamo la nostra energia vitale che prende forma e si manifesta in opere, architetture, design di oggetti e più in generale d'interni i quali, a loro volta, generano atmosfere, possibilità d'incontro e scambio, nuovi punti di vista sulla realtà. In questo laboratorio i</p>	AT

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

			partecipanti impareranno ad analizzare le risorse architettoniche, di arredamento, dei materiali artistici ed anche degli oggetti prodotti, che gli spazi di cura presentano o potrebbero presentare se opportunamente progettate. Realizzeranno dei prototipi di spazi cura con materiale di recupero e naturale arrivando ad esprimere una personale poetica dello spazio che dialogherà da un lato con i bisogni delle utenze e dall'altro con i limi strutturali dei luoghi.	
11	26/27 GIUGNO 2021 MODENA	MIRKO BANFI	ATELIER DELLA MUSICOTERAPIA DELLE EMOZIONI (AREA RELAZIONALE) Il laboratorio metterà in evidenza metodiche pratiche e teoriche sul mondo della scuola primaria con un particolare focus sugli aspetti emotivi-relazionali che all'interno delle classi si sviluppano. Vi è un mondo all'interno della scuola che va esplorato e con la musicoterapia si riescono a svelare dei tessuti relazionali ed emotivi che altrimenti rimarrebbero celati da comportamenti che potrebbero risultare di natura altra. Sarà un weekend di lavoro pratico con all'interno ampi spazi di riflessione pedagogica finalizzati a dare all'allievo una panoramica su come progettare un percorso di musicoterapia preventiva nelle scuole primarie, sulla gestione del gruppo, sul rapporto con le insegnanti, sulla gestione dei conflitti e su come far verbalizzare e vivere le emozioni.	MT
12	11/12 SETTEMBRE 2021 MODENA	ANNA MARIA TARONI	NARR-AZIONI VISIVE: TEORIA, METODO, TECNICHE ED APPLICAZIONI NELL'UTILIZZO DEL KAMISHIBAI COME STRUMENTO DI NARRAZIONI DI IMMAGINI. (AREA CRESCITA PERSONALE) Il modulo vuole dare ai discenti le competenze necessarie per utilizzare il Kamishibai, conosciuto anche come "valigia dei racconti", come strumento di narrazioni di immagini all'interno della pratica arteterapeutica. Il focus sarà centrato sulla trasformazione della propria storia in narrazione, una palestra che condurrà i partecipanti in una danza fra le parole e le forze generatrici dell'immagine. Verrà dedicato anche tempo su come utilizzare questo strumento a scuola per aprire nuovi orizzonti di senso e fare esperienza di come la metacognizione narrativa sia un congegno che connette. Le giornate verranno scandite fra momenti teorico/pratici, laboratoriali, narrativi e di condivisione. Scaletta attività: - Introduzione al Kamishibai come strumento di narrazione di immagini - Laboratorio: biblioteca cromatica	AT

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

			<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio: Suggestioni materiche. Quando i materiali parlano - Laboratorio: Dare forma al Kamishibai - Laboratorio: Dal menabò alla narrazione: un dialogo fra immagini e parole. Teoria e Pratica. - Confronti, feedback, domande e rielaborazioni. 	
13	18/19 SETTEMBRE 2021 MODENA	AXEL RUTTEN	<p>MOBILES 2 (AREA CRESCITA PERSONALE) Il lavoro con i Mobiles può essere vissuto come un complemento rispetto al tradizionale lavoro con i materiali che si radicano come argilla, legno e pietra. La sospensione degli elementi comporta una forma di sradicamento permanente creando una dimensione con il focus su movimento, leggerezza e equilibrio – i tre principi fondamentali del lavoro con i Mobiles. In questo modulo indaghiamo più a fondo</p> <ul style="list-style-type: none"> -il setting specifico nell'atelier con i Mobiles, -la scelta dei materiali, -la costruzione dello spazio, -le competenze necessarie dell'Arteterapeuta e il lavoro su tema. <p>Inoltre viene affrontato nello specifico la struttura base dei Mobiles e le possibili variazioni nei percorsi arti terapeutici.</p>	AT
14	25/26 SETTEMBRE 2021 BOLOGNA	CLAUDIA CALCAGNILE	<p>IL TEATRO SOCIALE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI (AREA CRESCITA PERSONALE)</p> <p>Il laboratorio si rivolge a quegli insegnanti che desiderano acquisire le tecniche teatrali di base per favorire la creatività nella didattica e ideare nuovi percorsi in classe. Il Teatro per gli insegnanti è, dunque, uno strumento di formazione innovativo, in quanto offre ai partecipanti la possibilità di riflettere sui propri comportamenti in una forma leggera, ma nello stesso tempo di grande impatto; una nuova metodologia in grado di personalizzare proposte di formazione.</p>	TT
15	16/17 OTTOBRE 2021 BOLOGNA	ALBERTO CACOPARDI	<p>LA POSTURA ED IL RUOLO NELLA DANZAMOVIMENTOTERAPIA E NELLA TEATROTERAPIA (AREA CRESCITA PERSONALE)</p> <p>In questo laboratorio viene focalizzata l'attenzione sulle problematiche identitarie legate alla rigidità indotta dall'assunzione dei ruoli sociali, a partire dall'aspetto corporeo, preverbale.</p>	DMT/TT

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

			<p>Varranno sottolineate e sperimentati i rischi che una postura rigidamente fissata determina nella limitazione della capacità espressiva e recettiva della persona. Il laboratorio cerca di sviluppare il benessere indotto dalla disponibilità dell'individuo, a partire dall'ascolto e analisi delle spezzature che bloccano il fluire di stimoli e movimento nell'organismo. Il lavoro corporeo utilizza dinamiche proprie degli elementi naturali per offrire una sperimentazione diversificata di dinamiche psicocorporee. Verrà affrontato il tema sottolineando le differenze e analogie di principi, esperienze ed applicabilità delle due diverse discipline (TT e DMT) e nell'integrazione delle stesse (valore aggiunto e rischi). Centrali saranno le esperienze e le riflessioni legate al personaggio teatrale ed al Corpo Danzate (disponibile al movimento e recettivo). Tappe del seminario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatto col Sè corporeo: lavoro sull'ascolto proprio-percettivo sottile delle sensazioni collegate alle tensioni muscolari che caratterizzano la postura nucleare dell'individuo. • Dall'elemento al ruolo: percorso corporeo di antropizzazione degli elementi, partendo dal movimento astratto dinamicamente mimato, si arriva ad identificare ruoli diversi (a seconda dell'elemento di riferimento). I ruoli verranno inizialmente sperimentati assumendo posture diverse, per essere successivamente analizzati verbalmente. Il percorso prevede anche l'uso della voce, iniziando dal respiro dell'elemento, si verrà condotti al suono ed infine alla parola. Trasformazione dei ruoli: il lavoro porterà l'allievo ad incrementare la sua disponibilità nell'assumere ruoli diversi di volta in volta coerentemente con la situazione che si presenta. 	
16	23/24 OTTOBRE 2021 MODENA	VINCENZO MIRANDA	<p>LA MUSICA NEL GREMBO MATERNO: PERCORSI DI MUSICOTERAPIA UMANISTICA IN GRAVIDANZA (AREA RELAZIONALE)</p> <p>Il laboratorio intende formare i corsisti sul tema della Musicoterapia sperimentata ed esperita durante il periodo della Gravidanza come strumento di accompagnamento alla nascita e come strumento di sostegno alla figura o alle figure genitoriali. Verrà fornita una prima panoramica sull'argomento, sottolineando come e perché oggi la musicoterapia si inserisce sempre più a pieno titolo all'interno dei percorsi di preparazione alla nascita e descrivendo i presupposti e alcune modalità attraverso cui si snoda l'intervento musicoterapico vissuto attraverso l'ascolto empatico all'interno della cornice teorica della Musicoterapia Umanistica. Il laboratorio procederà a piccoli passi da una iniziale posizione di</p>	MT

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

			<p>condivisione dei presupposti teorici, fino a momenti esperienziali, collettivi e/o in piccoli gruppi, di ascolto empatico, meditazione e rilassamento, improvvisazione musicale, dialogo sonoro, verbalizzazioni ed analisi dei vissuti. L'accento sarà posto in particolare sulla sensorialità fetale, in particolare quella uditiva, riflettendo su come la comunicazione madre – bambino abbia inizio già nel corso della gestazione; inoltre il laboratorio affronterà il tema della prevenzione del disagio relazionale che ogni donna e/o coppia sperimenta con l'arrivo di un figlio, provando a costruire uno spazio comunicativo protetto, luogo di incontro con sé e col partner per la libera espressione e contenimento delle fortissime emozioni che accompagnano l'ultima fase della gravidanza, il parto e il post partum. Verranno eseguiti esercizi e allenamenti per migliorare le proprie capacità di comunicazione e ascolto empatico; si procederà alla creazione di un diario sonoro. Per lo svolgimento delle attività del laboratorio si utilizzerà lo strumentario musicale, oltre allo strumento originario per eccellenza di cui siamo forniti: corpo e voce. Indispensabili abiti comodi e calzini antiscivolo.</p>	
17	6/7 NOVEMBRE 2021 MODENA	CLAUDIA CALCAGNILE	<p>IL TEATRO SOCIALE COME STRUMENTO PER COMBATTERE IL BULLISMO (AREA RELAZIONALE)</p> <p>Il bullismo colpisce un gran numero di alunni e causa preoccupazione diffusa a causa della sua rapida diffusione. Questa dispensa è uno strumento per gli educatori e tutti coloro che partecipano al processo educativo e utilizzano il Teatro Sociale come strumento per combattere il fenomeno. L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative.</p>	TT
18	20/21 NOVEMBRE 2021 BOLOGNA	MARIANNA SIDOTI	<p>MUSICOTERAPIA RECETTIVA ANALITICA CON INTREGAZIONE DELLE STOFFE COLORATE (AREA CLINICA)</p> <p>Lo stage propone la tecnica della MRA esplorando la I fase prevista dal metodo, attuata tramite l'ascolto di brani proposti dal docente e anche scalette musicali portate dagli allievi per rappresentare se stessi al gruppo come previsto nella II fase, ma utilizzando le stoffe colorate come restituzione da parte del gruppo al posto della verbalizzazione. Tecnica adatta per un'utenza con capacità intellettive e verbali limitate.</p>	AT/MT

ARTEVITA APS - SCUOLA ARTEDO di BOLOGNA E MODENA
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2021

19	27/28 NOVEMBRE 2021 BOLOGNA	SIMONA ZACCAGNO	<p>LO SPAZIO DELLA CRESCITA - DANZATERAPIA E ARTETERAPIA NELL'ETÀ DELLO SVILUPPO: UNA PROPOSTA INTEGRATA (AREA CRESCITA PERSONALE) Il corpo è il primo spazio, la pelle ne delimita i confini e quasi lo racchiude. Il corpo si muove, deambula e crea lo spazio intorno a se, ovvero quel luogo della relazione e dell'esistenza. Il laboratorio è esperienziale e propone strumenti integrati di danza e arte che possano affrontare la tematica dello spazio personale, limiti e confini e dello spazio relazionale nell'età dello sviluppo. Tematiche queste fondanti la creazione dell'identità e del futuro adulto emotivamente maturo e sicuro di sé. Si tratteranno inoltre tematiche inerenti alla formazione e crescita personale. Il laboratorio è adatto agli operatori che lavorano o si stanno formando nel campo della danzaterapia, arteterapia e danza creativi; ai docenti e formatori e a chiunque svolga attività nel campo dell'educazione. Verranno presi in considerazione e trattati in relazione a tali argomenti il Metodo Fux della danzaterapia e il modello delle Artiterapie a Orientamento Psicofisiologico integrato del Prof. Vezio Ruggieri.</p>	DMT
20	4/5 DICEMBRE 2021 BOLOGNA	ILARIA CARACCILO	<p>MODELLO TRASFORMATIVO GRUPPALE: PROGETTARE IN AMBITO ARTETERAPICO (AREA CRESCITA PERSONALE) In questo laboratorio approfondiremo le dinamiche relative alle prime fasi di progettazione di un intervento attraverso le Arti Terapie. Valuteremo il focus principale che si dovrà tenere in considerazione rispetto al tipo di situazione in cui l'intervento verrà proposto al fine di migliorare nell'allievo la capacità di coerenza nella progettazione a partire dalla giusta analisi della domanda e della tipologia di utenza ed area in cui si andrà ad operare. Distingueremo tra area clinica, crescita personale ed area educativa (inerentemente agli interventi pensati per l'Istituzione scolastica) facendo il punto su quali finalità ed obiettivi considerare e quali metodologie e tecniche. Il laboratorio è pensato come approfondimento per gli allievi che vogliono perfezionare la propria conoscenza del Modello Trasformativo Gruppale addentrandosi nella conoscenza specifica delle possibilità modulari dello stesso, al fine di sapersi destreggiare nei diversi luoghi e contesti in cui può essere utile intervenire con le Arti Terapie.</p>	AT